

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno...

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

La terza pagina, sotto la firma del gerente Comunal, Meteorologia, Dichiarazioni e Ringraziamenti...

Direzione ed Amministrazione Via Prefettura N. 5.

Conto corrente con la Poste

LA GUERRA IN AFRICA

Il telegramma di Baratieri - Ciò che dice il Ministro della Guerra - Toselli sarebbe morto? - Il Re da Crispi - Deliberazioni del Governo - Primi commenti della stampa.

Il ministro della guerra, on. Mocenni, ha comunicato ieri alla Camera il seguente telegramma del governatore Baratieri, datato da Barabiti, 8: «La colonia Toselli composta di cinque compagnie, la quale si trovava all'Amba Alagi, è stata ieri improvvisamente attaccata ed avviluppata da tutto l'esercito sciocano...»

A Roma l'impressione per questa notizia è stata viva. Si fortificarono i capannoni alla porta di Montecitorio. Si assicura che i parenti del maggiore Toselli vennero avvisati che egli è morto. Il Toselli, nato nel 1858, era sottotenente nel 1873.

I primi commenti della stampa. L'Opinione dice che nessuno potrebbe far colpa al maggiore Toselli di non aver vinto, ma è strano che la colonna sia stata improvvisamente, completamente avviluppata. Ciò prova la deficienza del servizio di esplorazione e di collegamento, poiché ventimila uomini non arrivano all'improvviso. Inoltre nota che lo scontro avvenne entro il nostro confine, ciò che vuol dire che il nostro territorio fu invaso, che i posti avanzati furono costretti a ritirarsi e forse il maggiore Toselli cercò d'aiutarli e fu avviluppato.

noi non abbiamo che un commento da fare, ed è questo: ad una nuova sorpresa del genere di quella di Dogali, non si sarebbe venuti se nell'ultima azione militare in Africa si fosse avuta la sicurezza che la grande maggioranza del paese augurava e voleva, e che aveva i suoi fautori sinceri nella Camera e nel Governo.

La sconfitta d'Amba-Alagi segna un disastro per la politica delle perplessità e delle incertezze; mentre in Africa bisogna essersi già affermati — a qualunque costo — con una dura lezione inflitta al nemico. Gli autori morali del doloroso fatto d'Amba-Alagi sono coloro che hanno sofferto su ogni proposito virile, su ogni idea di coraggiosi ardentissimi.

È da far voti frattanto che il paese — così prontamente eccitabile e così facile agli scoraggiamenti — accolga la triste nuova senza che il suo legittimo rammarico assuma i caratteri di quella debolezza, che scema dignità e credito ad una nazione.

In Africa siamo impegnati in una lotta irrisolta di difficoltà, ed una alternativa di buone e di male venture — pur progredendo lenti ma sicuri verso la meta della vittoria finale — è inevitabile in simili imprese. Altre nazioni benché meglio di noi agguerrite e soprattutto più ricche di mezzi — come p. e. l'Inghilterra e la Francia — hanno subito in Africa ed altrove ben più gravi disastri, né furono prese dallo sgomento irragionevole, né, non che meno, pensarono a darsi vinta.

Telegrafano da Roma che ieri il ministro Mocenni, dopo comunicato il telegramma di Baratieri, è salito alla tribuna della stampa, e parlando con vari giornalisti, ha dichiarato che il fatto non ha nessuna importanza. Nella guerra spesso lo svanimento delle notizie si fa presto, senza che ciò abbia efficacia decisiva. Se il maggiore Toselli avesse avuto a tempo l'avviso di ritirarsi, non sarebbe stato tagliato fuori.

Un telegramma in data di ieri a sera da Roma dice che Mocenni ha ordinato alla « Navigazione Generale » di tener pronto per questa mattina il piroscafo Singapore, che si trova nel porto di Napoli per imbarcare mille uomini e materiale d'artiglieria per Massana.

La Tribuna non comprende come 20,000 uomini possano comparire inopinatamente. L'incidente è uno dei soliti della impresa coloniale. Si ebbe il torto di non andare in fondo dopo Debra-Alat. Del resto bisogna considerare gli avvenimenti con sangue freddo; tenendo in alto i cuori. La Tribuna dice che il numero dei morti ufficiali e sott'ufficiali morti, perché le truppe si trovavano in via di formazione e si facevano molti e continui spostamenti.

Ed infatti il telegrafo ci ha portato ieri sera la triste notizia di un fatto d'armi sfavorevole alle nostre truppe. Sapremo in seguito la vera entità del danno, e quali le cause che lo determinarono, perché le notizie che abbiamo finora non ci dicono abbastanza né quali furono le nostre perdite, né la nuova posizione fatta alle truppe che militano sotto le bandiere italiane, in seguito a questo combattimento.

Oh come mai i Signori che all'epoca... Togliamo dall'Africa Italiana: «L'occupazione felicemente compiuta nell'aprile scorso e consolidata dalle ultime operazioni di guerra della riva destra del Tacazzé oltre al dare alla Colonia una vasta estensione di territori fertili e salubri, ci ha messi in diretta comunicazione col Ghedaraf, questo granito ab antiquo del Sennar e dell'isola di Merù, arrotondando splendidamente il nostro possesso di Cassala e dandoci, meglio nelle mani le chiavi del commercio del Sudan orientale e meridionale.»

APPENDICE DEL TRIULI (3)

FERNANDO FRANZOLINI

LA CORTE D'ASSISE

Se si getta uno sguardo ancora più indiscreto sui nomi di tutti i giurati, si vede, senza dubbio, di tanto in tanto, qualche nome conosciuto ed anche illustre brillare in mezzo alla folla; ma questi nomi sono ben rari e non vogliono già affermare che gli ingegni brillanti giudicano meglio che gli uomini modesti, anzi non lo credo affatto, ma qui mi limito a constatare i fatti.

Prima coloro che organizzano pensatamente una ritirata definitiva sanzionata dal Decreto della Corte che deve giudicare della dispende. Costoro hanno saputo procurarsi un documento serio, un buon certificato. Altri, meno ambiziosi, non arrivano a sollecitare la loro cancellazione dalla lista della sessione, ma sono degni di invidia perché, in pratica, un motivo plausibile onde venir dispensati per la giornata. Questi ultimi, abbastanza osservatori, instruiti da qualcuno dietro scena, vareranno i loro mezzi, rimarranno una volta e due per non farsi troppo risarcire. Il mattino verso le undici, si vedranno affacciati, ora nei corridoi in agguato del difensore, ora originando al gabinetto del Procuratore generale: e qui il potere di ricusa, che appartiene ed alla difesa ed all'accusa — potere così dispendioso e che ha per base la mala fedanza — diviene in pratica un potere molto cattivo che si assomiglia a poco al diritto di grazia del Sovrano.

orecchio troppo sordo... ed egli pure se ne andrà libero e contento. E' da notare che coloro i quali cercano così cavare, sono precisamente quelli che pare abbiano i minori titoli a dispensa; e cioè che appartengono alle categorie sociali più elevate, le meno preoccupate del pane quotidiano. Il fagleggiare che ha bisogno del proprio lavoro giornaliero manuale per vivere, ha ottenuto la dispensa formale della legge, e con lui dispare dalla nostra lista di sessione l'unico elemento popolare.

condo l'ordine di sorteggio. Così raggruppati per la prima volta, che pensano onesti uomini? Erano or ora titubanti, e raccolti e lo sono ancora. In essi tutto manifesta il rispettabile malessere della piccola gente che sa quanto tempo e quanto pena costi il imparare un'umile mestiere, e si sente ben confuso di vedersi ad un tratto e senza alcun garzonato, incaricata di fare il più elevato dei mestieri, quello cioè di rendere la giustizia; dispensare il carcere o la libertà; l'assoluzione o l'ergastolo. Che cosa cercano dunque questi meschini inquisiti? Cercano un maestro, vogliono un'istruzione: sono povera gente e non sentono il bisogno di andare alla scuola; reclamano un pedagogo.

gano. I loro occhi incantano prima di tutto l'istruzione, la leggono, la divorano. Il testo della medesima dice: la Legge non domanda conto ai giurati dei mezzi per i quali essi sono convinti, non prescrive loro veruna regola alla quale debba essere sottoposta la loro scelta e la sufficienza di una prova: essa legge prescrive che interrogati loro stessi nel silenzio e nel raccoglimento, e cerchino nella sincerità della loro coscienza l'impressione che ha fatto sul loro giudizio il complesso delle prove presentate a carico dell'accusato ed i suoi mezzi di difesa.

(*) Il tutto dell'istruzione e del giuramento per i giurati italiani, e del giuramento di non comunicare con chicchessia, né fra di loro, relativamente alla accusa (cioè nella causa che si svolge) sono dopo la loro dichiarazione (vale a dire dopo di aver emesso il verdetto). Mentre è notorio come il soggetto, il può dire unico dei loro discorsi fra loro, al Caffè, alle ceneri, dappertutto, è proprio il dibattimento cui assistono e del quale saranno i giudici inappellabili. Le leggi con... con quel che segue.

di Rudini hanno firmato la convenzione di Napoli, non hanno compreso il Ghedoreff nella sfera d'influenza italiana?

Ma allora non si credeva nella stella dell'Eritrea?

Nell'angolo formato tra il Setit (Taccazzè) e l'Atbara trovavasi il celebre paese di Tomat, che fino all'epoca dervicista era mercato importante fra i sudanesi e gli abissini e lo potrà divenire presto ancora appena cessato questo periodo di guerre e di agitazioni.

Anche adesso fino alla confluenza del Setit nell'Atbara giungono le nostre pattuglie da Cassala la quale ha acquistato assai di sicurezza in grazia dell'occupazione del Tigre, il quale virtualmente si stende ed esercita un salutare timore sui Dervisci del Ghedaref. E probabilmente perciò che quei feroci guerriglieri del Corano hanno smesso le velleità di rinviata che predicavano l'anno scorso: ed è perciò che molto probabilmente manderanno a spasso quei messi di Menelik che lo accitano ad attaccare Cassala od a marciare per l'Andiobo contro la città santa di Axum.

Colla occupazione di Tomat e colla signoria incontrastata delle due rive del Taccazzè e del Setit, noi avremo aperta l'antichissima via delle carovane che dal Mar Rosso, dal porto di Adulis, così vicino a Massaua, per Cohaito, vicino ad Adoniè, per l'odierno Sanaif, per la stazione nostra attuale di Barachit, per l'Entisob (presso Adua) giungeva ad Axum, l'antica capitale degli Axumiti e degli Ameriti, e poi scendeva al territorio dell'avorio, dell'oro, delle pene di struzzo, cioè proprio nel Ghedaref ed al Semnâr. Importanti monumenti consistenti in alti monoliti, somiglianti a quelli di Axum, alcuni con iscrizioni non ancora lette, segnano questa strada interessante.

Allora fioriva la civiltà del Tolomeo; ora fiorirà la civiltà degli italiani.

Ad Adulis è sostituita Massaua, a Cohaito, Ghinda è Gura, e per l'Entisob la via proseguirà ad Adua ed alla città santa di Axum per scendere lungo la destra del Taccazzè, fra il Taccazzè ed il Case, per lo Soirè e poi Baza all'Atbara.

Ma questa via che potrà raccogliere i prodotti di tanti paesi che torneranno fertili e produttivi, che duplicheranno la ricchezza antica col lavoro dell'odierna civiltà, sarà per necessità di ambiente una via ferrata. Essa avrà per obbiettivo il Sudan dall'aerifero Dar Kossar all'ampio territorio del Sucria fino a Cassala girando in largo nell'interland nostro ed in quello anglo-egiziano. E potrà stendere un braccio al lago di Tsana di cui i viaggiatori dicono meraviglie.

Così nel concetto del Governo eritreo tutto si slova e si completa colla perseveranza che rende i successi duraturi. Alla vittoria tien dietro l'occupazione territoriale che si consolida intorno ad un punto fortificato cui guarda un nucleo relativamente forte della nostra truppa; e si rafforza e completa coll'ordinamento civile alla Romana cioè rispettando al possibile le tradizioni avite. Ogni occupazione deve completare ed arrotondare l'altra.

Così Agordat prima; poi Cassala; poi Adrigat ed Adua che si completano a vicenda e insieme completano Cassala, infine Macallè che estende la sua cerchia verso il sud tenendo d'occhio chi osi minacciare l'integrità della Colonia.

Gli avvenimenti d'Oriente

Londra 9 - L'agenzia Reuter ha da Costantinopoli che mentre ieri il Sultano, dopo aver assistito alla cerimonia del Selamlik, abbandonava la moschea, un uomo vestito alla turca, con una suppellettile in mano, ruppe i cordoni della truppa e si precipitò vicino alla carrozza del Sultano. Fu subito arrestato. Il Sultano rimase impressionatissimo dell'incidente e divenne pallido come un morto. È ignoto il tenore della supplica.

Londra 9 - L'agenzia Reuter ha da Costantinopoli che l'ambasciatore russo Nelidoff partecipò agli altri ambasciatori che la Russia insiste energicamente affinché la Porta conceda ai secondi stazionati il passaggio per lo stretto dei Dardanelli. Nelidoff chiese d'essere ricevuto in udienza dal Sultano per partecipargli la risoluzione del suo Governo.

Il letterato russo Dostojewsky galeotto

Togliamolo dal Piccolo di Trieste: « Si sa che, condannato a morte per affiliazione ad una società segreta, il grande scrittore russo Fedor Dostojewsky, l'autore del Pane altrui, venne condotto un giorno sul luogo del supplizio, dove dovette assistere all'esecuzione di alcuni dei suoi concoscati, e dove, solo al momento in cui egli pure si aspettava di essere fucilato, gli venne notificata la

commutazione della pena in quella di venti anni di lavori forzati.

Ed poi inviato al bagno penale di Omak in Siberia, e tutti ricordano i fedeli e toccanti ritratti che egli ci ha lasciato dei suoi compagni di cattura, nelle sue Memorie della Casa dei Morti, che sono certamente uno dei più bei libri e nello stesso tempo uno dei più russi della intera letteratura russa.

Solo di ad stesso egli non ci ha detto nulla nel suo libro; e, fra tante figure che, grazie a lui, ci sono famigliari, non vi era che la sua che rimanesse nascosta.

Ecco quello che si dicono in proposito le memorie, pubblicate di recente dal signor Martingoff, che ebbe occasione di vederlo assai d'avvicino, durante il suo soggiorno ad Omak.

F. M. Dostojewsky aveva l'aspetto di un lavoratore robusto, piccolo, ma tarchiato e bene addestrato nella disciplina militare. Tuttavia la coscienza del suo destino fatale e senza uscita pareva l'avere spietricato. Era sgraziato, indotto, silenzioso. Mai vidi il suo volto pallido, scarno, sparso di macchie di color rosso cupo, risentirsi ad un sorriso; e la sua bocca non si apriva che per delle brevi risposte relative al servizio. Egli portava il berretto abbassato fino alle sopracciglia, il suo sguardo era cupo, concentrato glaciale, e camminava sempre con la testa bassa, ogni occhi fissi a terra.

I forzati non gli volevano bene, ma tutti sentivano e riconoscevano la sua autorità morale. Quando passava lo guardavano con aria cupa, ma senza odio, e si toglievano dalla sua strada senza dirgli una parola. Ed egli pure vedendo tale attitudine, li evitava.

A lunghi intervalli soltanto, quando le lagnanze gli riuscivano troppo dure, si mostrava alla conversazione generale e indirizzava la parola a questo o a quello dei detenuti.

Sempre triste e cupo, egli evitava d'altro da qualunque società preferendo di restare solo coi suoi pensieri nel rumore e nella agitazione della camerata. Egli rispondeva appena agli ufficiali che gli rivolgevano la parola; e spesso rifiutava il permesso che gli veniva dato di non lavorare; bisognava allora indurlo finalmente di riposarsi.

Nessuno, tanto fra i compagni che fra i capi, si ricordava di aver avuto con lui una conversazione un po' intima. Qualunque segno di simpatia era da lui accolto con diffidenza, come se in ciò avesse sospettato una segreta malvolenza.

Egli rifiutava pure di prendere, per leggerli, i libri che coloro che visitavano il bagno, portavano ai forzati.

Due volte soltanto si lasciò tentare, e ambedue le volte per libri di Dickens, David Copperfield e Pickwick Club; non poté astenersi dal prenderli e dal portarli con sé all'infermeria.

Il dott. Troitski attribuiva questo umore triste e taciturno al suo organismo scosso dolorosamente e la cui condizione era stata, come si sa, ancora aggravata da crisi e da epilessia.

E infatti il suo sistema nervoso non si rimetteva dalla scossa terribile che aveva ricevuta, il che non impediva al disgraziato di offrire ai di fuori tutto l'apparenza della salute e di essere più zelante al lavoro che la maggior parte dei suoi compagni. Così i suoi guardiani erano di parere che la sua attitudine riservata non provenisse affatto dal suo stato fisior, ma dalla sua prudenza, e che egli temesse che qualsiasi rapporto più famigliare colla persona che lo circondavano, non lo esponesse ad un aggravamento di pena.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio UDINE - Via Cavour
Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento sui prezzi stampati.
Occorrenze completi per la scrittura nelle Scuole Elementari maschili e femminili ai seguenti prezzi ridotti:
Classe I Lire 1.00
» II » 1.40
» III » 1.65
» IV » 2.15
» V » 2.20

Libri scrivere ad un filo, pagine 28, formato usuale a qualunque rigatura, carta grevo satinata e copertina stampata Cent. 3
Detti a due fili, con cartoncino grevo figurato » 7
Libri scrivere ad un filo formato grande a qualunque rigatura, carta grevo satinata » 5
Detti a due fili con cartoncino grevo » 12

Grande assortimento oggetti da disegno e di cancelleria a prezzi da non temere concorrenza.

CALEIDOSCOPIO

Cronache friulane. Dicembre (1846). Il Patriarca Bertrando dona al Duomo di Gemona un Olanario d'argento dorato ed un Libro di carta pergamenata per il Coro.

Un pensiero al giorno. La coerenza politica è il lusso di chi non ha ambizioni.

Cognizioni utili. Acqua dei carmelitani scarsi. Ecco la ricetta più comunemente adoperata: Foglie di melissa fresche contò grammi; buccia fresca di limone, noci moscate, semi di coriandolo, garofani, frusta grammi per qualità. Si lascia questa roba per 24 ore in macerazione entro un litro di spirito allungato con un litro di vino bianco, e quindi si distilla così da ottenere un litro di prodotto.

La sfilata. Logogrifo. 5 - Medaglie e soldi mi vedrai stampare. 7 - Mal necessario mi si vuol chiamare. 8 - Dal pasticciere in mostra il puoi trovare. 9 - Benobè appropiato, a tutti do a mangiare. Spiegazione del monovetro precedente. MACINA (ma o in a).

Per finire. Signor dottore, signor dottore! Ho pigliato paura d'un fantasma che vedo ogni sera, quando vengo a casa. Un fantasma? Eh via! Ma che forma ha? La forma di un grosso somaro. Rassicuratevi! Sarà la tua ombra. Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Essendo prossima la fine dell'anno, preghiamo quei pochi abbonati che si trovano ancora in arretrato coi pagamenti, di volere al più presto farci tenere l'importo che ci è dovuto. L'Amministrazione.

Caduta mortale. A Sauris la settantenne Trotiero Teresa nello scendere da un fenile, alto circa tre metri, ove erasi recata per prendere del fieno, inciampò in una trave, cadendo a capofitto nel sottostante pavimento e riportando ferite in causa delle quali poche ore dopo cessava di vivere.

UDINE

(La Città e il Comune)

L'insegnamento agrario nell'Università di Roma. La nostra Associazione agraria, che da parecchi anni si adopera affinché l'istruzione agraria venga impartita negli istituti superiori, secondari e primari, fu lieta di sentire come il ministro Baccelli ne abbia iniziata l'attuazione nell'Università di Roma; e il Consiglio nella sua seduta del 7 corrente prese grata notizia della cosa, indirizzava il seguente telegramma al Ministro della pubblica istruzione: «Ministro Baccelli - Roma.

Consiglio Associazione agraria friulana, oggi riunito, plaude sapiente opportuna iniziativa introduzione insegnamento agrario Università Roma. Augura questo sia principio nuovo indirizzo insegnamento disciplina agraria preparando ritorno antiche tradizioni italiane. Il Presidente Mangilli. Prontamente il Ministro rispose col seguente telegramma: «Presidente Associazione Agraria Udine. Ricevoni graditissimo plauso colista Associazione friulana relativo introduzione insegnamento agrario Università Roma. Con appoggio Associazioni agrarie sporo ma iniziativa possa praticamente riuscire utile insegnamento discipline agrarie. Ministro Istruzione Baccelli».

Venendo approvata coi fatti l'opera del nostro sodalizio agrario anche dal Ministero, speriamo che questo sia principio di un indirizzo pratico dato in tutti i rami dell'istruzione, la quale, purtroppo, finora in Italia si occupò ben poco dei veri bisogni del Paese.

Comitato per l'educazione fisica. Il periodico romano Il tiro a segno nazionale, dà notizia della costituzione nella nostra città di un Comitato per l'educazione fisica, ed augura completo successo all'ottima iniziativa del senatore Peccie, che dice non avere parole sufficienti per lodare quanto merita.

Le notizie dell'Africa giunte ieri sera produssero viva impressione anche nella nostra città, e se ne parlava in tutti i pubblici ritrovi.

Fu male ispirato il giornale che esce la mattina, aggiungendo questa nota al suo supplemento pubblicato ieri sera: «Ultime notizie gravissime. Leggasi l'Arado di domani.»

Per quanto si voglia fare una larga parte alle esigenze della reclame, resta il fatto che ieri sera, all'ora in cui fu pubblicato quel supplemento, non si avevano altre notizie all'infuori del telegramma letto alla Camera dall'onore. Mocceni. Ora, non dev'essere lenito ad alcuno di allarmare una popolazione inventando notizie gravissime di là da venire, in un argomento che tocca vivamente il più nobile sentimento dei cittadini: quello del patriottismo e dell'amor proprio nazionale.

Questa sconvenienza meriterebbe di essere censurata con ben aspre parole.

Per i pensionati dello Stato. I signori pensionati dello Stato che non hanno ancora percepito la rata scaduta il 21 novembre p. p. ed il 6° corrente sono invitati a curare la sollecita riscossione ed in ogni caso a voler presentare ai rispettivi uffici pagatori i loro libretti o certificati d'iscrizione, sui quali deve essere applicata una nuova targhetta contenente l'intestazione dei certificati medesimi.

Interessante a sapersi da professionisti e uomini d'affari. All'ufficio del Registro sono andate in vigore nuove disposizioni, le quali possono arrecare a molti non poche sgradevole sorprese di molte inaspettate ed inverosimili.

Ognuno sa che il termine utile concesso per la registrazione dei contratti è di 20 giorni. Tale termine lo si è sempre fatto decorrere dalla data del contratto.

Da pochi giorni invece, in seguito, pare, a nuove istruzioni ministeriali, tale termine lo si vuol fare decorrere dal giorno dell'andata in esecuzione del contratto.

Tutti i contratti quindi con effetto retroattivo anteriori di 20 o più giorni alla loro data, vengono irrimediabilmente nullati.

Sembra incredibile tanto la cosa appare strana e piramidale, e pure è così.

Stiano dunque in guardia in ispecie i modò coloro che debbono stipulare contratti agrari, di affitto, colonie, poi quali è generale la consuetudine di portare il loro effetto retroattivamente al 1° novembre.

Ora che è passato il 20 novembre sarebbero tutti soggetti a multa. Uomo avvisato, mezzo salvato.

Passeggiate ginnastiche. Ieri alle 12, gli alunni della classi quarte elementari dello stabilimento a S. Domenico, fecero una passeggiata scolastica coi loro maestri, ed oggi alle 9 ne fecero un'altra le classi terze.

I maestri continueranno nella lodevole abitudine, che porterà non lieve vantaggio al fisico ed al morale dei fanciulli.

Albero di Natale. Il Consiglio dell'associazione «Scuola e Famiglia» ha deliberato di fare quest'anno l'albero di Natale a beneficio dei bambini che frequentano le scuole pubbliche nel giorno di domenica 22 corrente.

L'albero verrà formato con libri d'istruzione ed educazione, ed effetti di vestiario, da distribuirsi ai bambini.

Un ritratto ad olio di Cesare Pascarella trovavasi da ieri esposto in una vetrina del negozio Gambierasi in via Cavour.

È lavoro eseguito in due giorni, dal noto varesissimo pittore ritrattista Rieti di Trieste, venuto espressamente per ciò nella nostra città, dove da qualche giorno trovavasi il forte e geniale poeta romano, ospite del signor Giusto Muratti.

Il ritratto è somigliantissimo, e rende con naturale evidenza l'espressione pensosa, energica e mite ad un tempo, della testa caratteristica di Cesare Pascarella. Il tratto rapido e sicuro, e la sobrietà e giusta intonazione del colore, rivelano la mano e la tavolozza di un artista.

Un divieto generale di caccia. Parecchi deputati intendono presentare alla approvazione della Camera un progetto di legge col quale si vorrebbe proibire assolutamente ogni maniera di caccia, sino alla promulgazione della legge unica sulla caccia, che è allo stato di relazione presso gli uffici del Parlamento.

Un'ispezione per i libri di testo negli istituti privati. Il ministro dell'istruzione on. Baccelli, inviò a tutti i provveditori degli studi una circolare per invitarli a provvedere sollecitamente ad una accurata ispezione negli istituti privati, affinché venga anche da questi rigorosamente osservato il regolamento relativo ai libri di testo per le scuole.

PILLOLE di CATRAMINA BERTELLI CATARRI e TOSSI

Per il matrimonio dei sottotenenti di complemento. Il ministro della guerra ha inviato, in data del 2 corrente, ai comandanti di corpo d'armata la seguente circolare:

« Si è presentato il quesito se per i sottotenenti di complemento in servizio per compiere i propri obblighi di leva, che intendessero contrarre matrimonio durante il periodo di tale servizio, debba avere effetto la legge 31 luglio 1871, relativa ai matrimoni degli ufficiali.

« La risposta a siffatta questione non potrebbe non essere in armonia con la legge 25 gennaio 1883 sugli obblighi di servizio degli ufficiali in congedo e con le disposizioni del regolamento di disciplina militare intorno ai matrimoni degli ufficiali.

« La legge anzidetta, comprendendo tra gli ufficiali in congedo anche quelli di complemento, loro attribuisce incondizionatamente quella qualità sin dal momento della nomina a sottotenente; ed il § 588 del regolamento di disciplina militare dà indistintamente facoltà agli ufficiali in congedo di contrarre matrimonio senza bisogno di chiederne prima l'autorizzazione.

« Cosi, pertanto, che ai sottotenenti di complemento in servizio per compiere gli obblighi di leva, vuol ritenere la facoltà di contrarre liberamente matrimonio. »

Piccolo incendio. Alle 3 e tre quarti di stamano, al pubblico macello, in via Cussignacco, si sviluppò il fuoco in un camino. Prontamente accorsi pompieri ed agenti di P. S., l'incendio veniva prontamente spento causando pochissimo danno.

Respiati al confine. Stamane alle 8 e mezza gli agenti di P. S. arrestarono perché trovati affatto privi di mezzi certi Moser Alessandro fu Gustavo d'anni 19, soldato da Iudenburg (Graz) e Benes Ernesto fu Federico d'anni 20 ferrajo da Strambart (Boemia), che la giornata furono respiati al confine di Cormons.

Buona occasione.

Il sottoscritto, dovendo ritirarsi presso il suo stabilimento in Arezzo, è disposto cedere il suo magazzino di macchine agricole-industriali e stoviglie, bene avviato da molti anni, con numerosa clientela, situato in Via Daniele Maula (ex S. Bartolomeo) in questa Città, posizione centrale e molto frequentata dal pubblico.

Per trattative rivolgersi a Donato Bazzanzetti Udine.

Casa d'affittare in via Villalta n. 7, composta di otto stanze, cabina, scuderia, granajo e rimesa. Rivolgersi in via Aquileia n. 86.

Si ricerca una abile ingegniera calcolata. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

Negoziò d'ottica.

Il sottoscritto avverte che ha aperto, in via Maini, n. 7, di fronte all'Aquila Nera, per pochi giorni, un negozio di oggetti d'ottica e fisica con specialità unica delle lenti di finissimo cristallo inglese Seles pure le quali mantengono l'occhio riposato anche dopo lunga applicazione ed a mitissimi prezzi. Le tanto igieniche lenti Cobalto di Berlino a lire 2.50 al paio ecc. ecc.

Si trova pure un grande assortimento di lenti di cristallo di Rocca del Brasile, di caccocchiali, telescopi, binocoli ed ogni altro genere d'oggetti d'ottica, il tutto a modicissimi prezzi. Si fanno pure gambi.

Bottegai Antonio ottico.

Una nuova cura per la tubercolosi.

Questa continua e va facendosi sempre maggiore l'attenzione per la scoperta del prof. G. Banti, di Palermo. In questo scorcio di secolo i professionisti hanno dedicato tutta la loro attività a scoprire un modo nuovo, uno specifico atto a debellare la tubercolosi, la bronchite ed i catarri polmonali, ma tutti che trascinano mezza umanità a morte.

La cura, al contrario, di tutta quella finora tentata, è basata sull'azione pronta di prodotti chimici efficacissimi; infatti, il respiro dell'ammalato viene più libero, l'appetito si riacquista, diminuisce la febbre, ricompare l'appetito ed aumentano le forze.

Questa Pozione antitubercosa, inoltre, impedisce l'ulteriore sviluppo dei bacilli e garantisce l'organismo da infezioni nuove. Gli esperimenti sono riusciti superiori all'aspettativa. Molti medici hanno fatto pieno all'investitura. Telegrammi e lettere giungono sempre, tutti chiedendo all' egregio dottor Banti qualche boccetta del miracoloso specifico, onde tentare la prova, ed il valente specialista appaga subito le brame di ognuno.

CHRONOS (vedi avviso in quarta pagina)

Observazioni meteorologiche
Stazioni di Udine - R. Istituto Tecnico
9-12-95 ora 9 ora 15 ora 21 10 dic.
Bar. rid. a 10
Alto m. 116.10
Umid. rel. 75.7 75.4 75.9 75.1
Umid. rel. 88 99 54 45
Stato di Cielo sereno quor. misto misto
Aqua cad mm
S. (velocità) NW 5
S. (vel. Km. 7
Term. centig. 8.8 8.0 1.8 1.0
Temperatura (massima) 8.2
Temperatura (minima) -1.4
Temperatura minima all'aperto -2.8
Tempo probabile:
Venti freschi settentrionali specialmente sud
Cielo sereno, gelate, brinate.

CORTE D' ASSISE

Peculato e falso.
Presidente car. Massimo; Giudici
Bragaglia e Zenutta. P. M. avv. Co-
vezzi.

Udienza 9 dicembre.
Imputato: Ricci Cesare fu Giuseppe
nato il 18 agosto 1853 a Pietrasanta
(Lucca) domiciliato a Padova, ex uf-
ficiale del Registro a San Daniele del
Friuli, lucensatore, amariogliato con figli,
Difensori: avv. Bertacchi e Bizio.

Atto d'accusa
nella causa penale per falsi e pecu-
lati al confronto di Ricci Cesare fu Giu-
seppe d'anni 42, nato a Pietrasanta
(Lucca) domiciliato a Padova, ex uf-
ficiale del Registro a San Daniele del
Friuli, detenuto dal 20 marzo 1895,
commissi in San Daniele dal 22 aprile
1891 al 25 maggio 1894.

Per una estesa confessione durante
la suddetta sua gestione non soltanto
ebbe ad appropriarsi importi a lui af-
fidati per ragione del suo ufficio, ma,
sempre nell'esercizio della sua funzione
in taluni casi onde coprire la sottra-
zione da lui commessa sostituiva il falso
al vero in atti e dichiarazioni.

Tutte le risultanze processuali veni-
vano ad accreditare la verità dei fatti
confessati e la di lui manifesta piena
responsabilità anche in ordine a quelli
per quali procedeva scoparsi.

Lo conseguenza di che Ricci Cesare
fu Giuseppe è accusato:

1. di avere nella sua qualità di Ri-
cevitore del Registro a San Daniele.

a) Dopo ricevuta la denuncia di suc-
cessione di Fabio Giovanni di Cosano
colla quale dichiaravasi morto il 23 no-
vembre 1892 senza discendenza, e di a-
vere disposto per testamento a favore
di cinque nipoti, sostituito con imita-
zione di scrittura, i primi fogli della
denuncia stessa, facendo apparire, con-
tro verità, che il defunto fosse vedovo
di Maria Venuti, che non intestato e
che l'eredità dovevasi per legittima
successione al superstiti 5 figli, allo
scopo di appropriarsi, come si appropriò,
della differenza fra l'importo della tassa
incompiuta agli eredi testamentari, li-
quidata ed effettivamente pagata in lire
1092.20 con rilascio di bolletta agli in-
teressati, e quella di lire 175.66, liqui-
data come successione diretta discen-
dentale, dando carico di tale ultima
somma soltanto all'art. 3125 di cam-
pione, tassa successoria, facendola figu-
rare, rimborsata da bolletta madre 20
aprile 1894 n. 315, mentre agli interes-
sati aveva rilasciata la figlia staccata
da altro bollettario e per importo di-
verso.

b) Accertato contro verità che A-
driana Piccoli nel 31 ottobre 1893 a-
veva pagato lire 82.40 per tassa di re-
gistro sopra atto divisionale, mentre ef-
fettivamente la tassa dovuta e pagata
fu di lire 956.10, convertendo in pro-
prio uso la differenza e rilasciando al
Piccoli quietanza per la somma effetti-
vamente pagata.

c) Accertato contro verità che Pico-
Giovanni fu Costantino nel 30 ottobre
1893 aveva pagato lire 21.60 di tassa
per atto divisionale, mentre ne doveva
pagare e pagò lire 188, usando a pro-
prio profitto dalla differenza, e rilasciando
la ricevuta per l'intera somma pagata.

11. Di avere della sua qualità di Ri-
cevitore del Registro in S. Daniele con-
vertito in proprio uso:

a) lire 30 nel giugno 1893 ch'erano
state a lui consegnate per conto dei
minori fu Antonio Bizzaro in parziale
pagamento di maggior somma dovuta
per tassa di successione.

e) lire 263 che complessivamente a-
rano state a lui consegnate da Clara
Pietro, Dorigo Callisto, Collavino Mattia,
Baracchibò Giusto, Mesotti Giuseppe,
Pecile Giuseppe, Dalla Vedova Giovanni,
Costantini Valentino, Cimolotto Giuseppe,
Atta Giuseppe e D'Arco Pietro, quale
osonno annuo e spese contrattuali per
il deliberato sfalcio all'asta di prodotti
erbacei cresciuti sulle scarpate di strada
nazionale.

f) lire 424.71 che nell'ottobre 1892
erano a lui state consegnate da Giovanni
Manazzon per pagamento di sesta rata

dovuta al R. Erario per acquisto di
fondi damanotti.
g) lire 3000 che nel dicembre 1893
erano state a lui consegnate in conto
tassa ereditaria dovuta al R. Erario
dagli eredi del fu dott. Antonio Lanari.

Daremo domani anche il resoconto
dell'udienza di ieri, mancandoci oggi
lo spazio.

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI
Presidente Bonaccini vicepresidente.
Seduta del 9.

Mocenni, ministro della guerra, co-
munica un telegramma di Barabieri ag-
noviscato un combattimento in Africa
sfavorevole alle nostre armi (Vedere in
prima pagina).

Mocenni soggiunge: in seguito a que-
sto telegramma il Governo ha risposto
confermando la sua fiducia nel gene-
rale Barabieri, invitandolo a chiedere
quel che occorre alle operazioni di
guerra, sicuro di essere in ciò inter-
prete della Camera (Bene).

Le posizioni italiane sono sicure. Il
fatto accaduto è grave, ma ampiamente
riparabile (Benissimo!) Dichiarata intanto
che neppure un palmo dei nostri terri-
torio possedimenti è stato occupato dai
nemici (Vive approvazioni; rumori
all'Estrema Sinistra).

Quando Mocenni lesse il dispaccio di
Barabieri si fece silenzio profondo. Molti
erano in piedi nell'emiciclo intorno al
banc del ministro.

La ultima parole di Mocenni sono
state applaudite. Quando disse che ne-
ppure un palmo del nostro territorio è
occupato dai nemici, seguirono vivissi-
me approvazioni.

Torrao: — Profondo è il rammarico
della Camera per la notizia non lieta
data dal Governo e profondo sarà il
rammarico del paese. Ma l'espressione
deve essere severa e virile (Bene!).
Nessuna recriminazione, nessuna discus-
sione ora; ne verrà il momento. Man-
diamo una parola di caldo rimpianto
ai caduti, e di fiducia e di augurio ai
prodi che in Africa hanno dimostrato
di saper vincere, e che sapranno van-
dicare (benissimo). Si richiama al Go-
verno che l'opera sua sia pari alle sue
gravi responsabilità, pari alle legittime
ansietà del paese (vissime approva-
zioni).

Rubini manda pure un saluto alle
truppe d'Africa (rumori); non intende
fare recriminazioni; ben più alto ideale
lo muove: l'onore e convinto oppositore
dell'impresa africana, oggi si rammenta
di una cosa sola; faccia il Governo il
dover suo e troverà consenzienti la Ca-
mera, il Paese. Rammenta però che,
se di fronte all'avversità occorre essere
virili, quando ci accade la vittoria, bi-
sogna mostrarsi doppiamente savii e pru-
denti (benissimo approvazioni).

Mocenni ringrazia gli on. precipuanti
delle dichiarazioni loro, ed assicura che
saranno presi provvedimenti necessari
per la tutela della dignità e del presig-
gio delle armi e del nome italiano.

A questo punto Imbriani solleva un
tumulto. Dice che in Africa si sperpera
il sangue, il denaro e l'onore, e che al
Governo non si devono lasciare le mani
libere di fare ciò che vuole in Africa.

Altri rimbucano; ad un certo punto
Imbriani dice a Pais:

— Sempre vi dissi che in Africa le
avremmo prese e le piglieremo. Sicuro,
pigliheremo le basse! (Scoppio di urli
enormi, tutta la Camera è in piedi).

Imbriani e Pais scendono nell'emic-
iclo. Molti deputati si frappongono. Dalla
tribuna della stampa si grida, si urla
contro Imbriani: — Non siete italiani!
Tace! Non siete italiani!

Costa, che trovava presso Imbriani,
rivoltò alla tribuna, dice: — Chi è quel-
l'imbacillo nella tribuna? (Rumori —
Tutti parlano, tutti sono in piedi).

Bonaccini, per mettere fine ai rumori,
interrompe per cinque minuti la seduta.

Si svolgono quindi alcune interpel-
lanza, e la seduta è levata alle 4.30.

Angeli neri

Un americano, sensale di libri, ha
avuto un'idea geniale.

Durante i suoi viaggi nell'Alabama
gli era occorso di notare lo strordi-
nario fervore religioso dei negri di
quel paese.

Così si mania sempre di una enorme
quantità di Bibbie e di opuscoli reli-
giosi che vendeva colla massima faci-
lità.

E andava bene. Ma di recente fu
colpito dal fatto che, in tutte le inci-
sioni delle Bibbie illustrate, gli angeli
erano figurati come appartenenti alla
razza bianca.

Gli venne allora subito l'idea di far

stampare delle « Bibbie ad uso della
gente di colore » questi angeli neri.
Applicato questo perfezionamento, ri-
tornd all'Alabama, dove ottenne su-
bito un successo prodigioso. Da allora
le richieste di queste Bibbie sono tante
che appena riesce a soddisfarle.

Le rivelazioni del difensore di Artou

Un' intervista.

Il Figaro pubblica una intervista con
Newton, difensore di Artou, che produce
sensazione. Newton assicura che Gio-
rgio Lefèvre, giornalista francese, si fece
presentare dal Cochefert, capo della si-
curezza, ai figli di Artou, disingolati in-
caricato di fare loro proposte da parte
del guardasigilli Ricard, del quale mo-
strò una lettera, firmata, che diceva
Lefèvre autorizzato a trattare con Artou
in nome del Ministero.

Lefèvre disse ai figli: « Se vostro
padre consente a ritornare in Francia
e a consegnare i documenti che com-
promettono certe persone e fornirò tutti
i particolari dell'affare e a fare rivela-
zioni, si sceglierà un giudice d'istru-
zione favorevole, un procuratore ben
disposto, una giuria ben composta, il
presidente del Tribunale sarà istruito
dei servizi resi da vostro padre al par-
tito, quindi, invece di venti anni, cui
fu condannato in contumacia, ne avrà
soltanto due, durante i quali sarà trat-
tato con ogni riguardo e forse scarce-
rato segretamente. »

I figli, ritornati a casa, scrissero cia-
scuno una relazione della conversazione
avuta col Lefèvre, poscia Lefèvre vide
Artou in prigione alla presenza dei figli,
e gli ripetè la proposta, ma Artou do-
mandò tempo a riflettere. Lefèvre ri-
spose di non poter aspettare, partì e
non ritornò più. Era il 29 novembre.

NOTIZIE E DISPACCI

DEL MATTINO

A favore del presidente Faure.

Parigi 9 — I giornali di ieri
si occupano tutti della campagna
promossa dagli antirepublicani
contro il presidente della repu-
blica Faure, ed espongono le
impressioni che gli attaccati
hanno fatto nei circoli parla-
mentari.

Gli stessi giornali annunziano
che il centro della Camera ha
l'intenzione di presentare un'in-
terpellanza, chiedendo che il
capo dello Stato venga protetto
da tali ignominiosi attacchi.

Madrid agitata.

Madrid 9 — Nel pomeriggio
tutti i negozi furono chiusi. Folla
enorme si preparava per fare
una dimostrazione in seguito
agli scandali del Consiglio co-
munale, denunziati dal mar-
chese Cabrinana. La gendar-
meria ha preso grandi precau-
zioni.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 9 dicembre.

La settimana principia con un mer-
cato un po' più attivo; non si sono spie-
gati grandi miglioramenti, ma pure un
po' più di ricerca esiste ed i frutti li
vediamo per ora non tanto nell'aumento
numerico degli affari, quanto nell'ab-
bondanza delle trattative.

Oggi il compratore non risponde più
come poi passato; non compera, ma
viene avanti con delle richieste concrete,
che se anche lasciano a desiderare più
coraggio nell'offerta fanno però cono-
scere che esiste per lui il bisogno di
della merce. Da parte dei venditori in-
vece troviamo maggior resistenza, che
si può tradurre con un minor desiderio
di realizzare.

Le transazioni odierne si compendiano
in alcune grappe ulanti per bisogno
di filati ed in qualche lotto d'organ-
zino, i prezzi dei quali sono stazionari,
aggiungendo però l'osservazione che qua-
lunque genere, purché abbia domanda
mite, trova facilmente il suo amatore.

(Dal Sete).

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA

BELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. prof. Spretinich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17.

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Bollettino della Borsa

UDINE, 10 dicembre 1895.
Rendite
Ital. 5 % contanti 98.60 98.40
una mese 98.70 98.80
Obbligazioni Azze Eccles 6 % 95. 95.
Obbligazioni
Ferrovia meridionali 300. 300.
8 % Italiano ex 285. 285.
Fondaria Banca d'Italia 4 % 492. 499.
4 % 497. 498.
5 % Banco di Napoli 400. 400.
Ferrovia Udine-Pontebba 480. 480.
Fondo Cassa Risp. Milano 5 % 509. 509.
Prestito Provincia di Udine 102. 102.
Azioni
Banca d'Italia 788. 786.
di Udine 118. 116.
Popolare Friulana 120. 120.
Cooperativa Udinese 38.80 38.80
Cotonificio Udinese 1250. 1250.
Veneto 390. 389.
Società Tramvia di Udine 70. 70.
Ferr. Meridionali 588. 588.
Mediterranea 485. 487.
Cambi e valute
Francia 106.90 107.
Germania 181.70 182.
Londra 26.97 27.
Austria Banconote 221.7/4 221.
Corcia 107. 107.
Napoleone 21.32 21.37
Cambi a dispacci
Chiusura Parigi ex coupon 87.7/4 87.80
Tendenza calma

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

Bertazzi Vittorio - Udine

Sartoria alla Città di Milano

LIQUIDAZIONE VOLONTARIA

a prezzi ridotti.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

CON A CAPO

il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavaliere prof. Riccardo Teti, cavaliere prof. P. V. Donati, cav. dott. Cacchiatelli, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per

TIPO UNICO ED ASSOLUTO

L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Galcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispesio, difficili digestioni e catarsi di qualunque forma.

Premiata con 5 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore e con medaglia d'argento al IV Congresso scientifico internazionale Prodotti chimici ecc., di Napoli, settembre-ottobre 1894. Concessionario per l'Italia A. V. Raddo, Udine.

Si vende in tutte le drogherie e farmacia.

IL FORNITORE DELLE FAMIGLIE

Fichi secchi ammandorlati

con pistacchi, pignoli, noci, nocciuole, ecc. (Specialità della casa), pacco postale, franco domicilio, in tutto il Regno:

da Kg. 3, L. 2.75 - da Kg. 5, L. 4.50

SALSA DI POMODORO

migliore qualità

Pacco postale franco domicilio da N. 20 scatole di salsa L. 4.50. Questo articolo è raccomandato per la convenienza sul prezzo e per la eccellente qualità.

Malvasia di Lipari

superiore al Marsala e a qualunque altro vino fino di Sicilia. (Non conciato).

Elegante fastino da litri 3 1/2 (franco domicilio) L. 10.75.

Dirigere la ordinazione, mediante cartolina-vaglia, alla Ditta Agostino Scacchione - Palermo, Via Castro, 254.

CAFFÈ MALTO KNEIPP

il migliore, il più naturale, il più sano fra tutti i surrogati di caffè, vendesi presso tutte le drogherie e negozi in coloniali. Deposito generale per la provincia e città presso la ditta Fratelli Dorta.

CENA FATALE!

Portopp al tope spess
Dopo una buona cena
Di sopora la pona
D'un bon dolor di chav:
La boche s'ha la patice,
Il stomi al sint bronor,
L'è ara il gluditor,
E' son fruzza i oem,
L'è ca' il catarro gastrico
Ch'al fas ruta la bile
E al tope di finile
Col gholt un bon purgant...
— Gholt invece avés
Un got di Amaro Giorte (*)
E dule chisto storie
E d'ura l'an lamp!
(*) del farmacista L. Sandri di Fogogna.

SOCIETÀ REALE

di assicurazione mutua a quota fissa

contro idan ni d'incendio

Sede Sociale in Torino, Via Orfano, 6

La Società assicura le proprietà mobiliari.

Accorda facilitazioni ai Corpi Amministrati.

Per la sua natura di associazione mutua essa si mantiene estranea alla speculazione.

I benefici sono riservati agli assicurati come risparmi.

La quota annua di assicurazione essendo fissa, nessun ulteriore contributo si può richiedere agli assicurati, o questa deve pagarsi in gonnai.

Il risarcimento dei danni liquidati è pagato integralmente e subito.

Risultato dell'esercizio 1894

L'utile dell'annata 1894 ammonta a L. 398.659.06 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione dell'8 per cento sulle quote pagate in e per detto anno, L. 297.502.25 ed il rimanente è devoluto al fondo di riserva in L. 100.856.81.

Valori assicurati al 31 dicembre 1894 con polizze n. 189.517 L. 3.557.024.845.

Quote ad esigere per il 1895 3.947.973.55

Proventi dei fondi im- piegati 445.000.00

Fondo di riserva per 1895 6.795.695.07

Nel decennio 1885-94 si è in media ripartito ai Soci in risparmio annuo il 10.10 per cento delle quote pagate.

p. L'Amministrazione VITTORIO SCALA Udine, piazza del Duomo, 1

Agli amatori dei veri vini friulani

Centina del signor Nagios di Cormons.

All'insegna all'Antico Cantinone ex Schönfeld, di fronte al palazzo Bartolini, esarcense Gio. Batt. Gremese, si trova tutto ciò ch'è di squisito ed eccellente per soddisfare a qualunque esigenza, tanto in vini neri che bianchi, veramente rimarchevoli e genuini del nostro Friuli.

Prezzi assolutamente limitati. Si vende al minuto ed all'ingrosso.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e fiorente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli agguizzano all'uomo appetito di bellezza, di forza e di senno.

CHININA-MIGONE

L'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze tonico vegetali. E d'instabile natura. Non cambia il colore dei capelli e della barba e ne impedisce la caduta prematura.

Tutti coloro che hanno i capelli sani e robusti, dovessero per uso dell'acqua di Chinina di Angelo Migone e C. poi vostri figli durante l'adolescenza, a sapere sempre continuare l'uso e loro ne trarrebbero un'abbondante capigliatura.

ORARIO FERROVIARIO

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like DA UDINE A VERENA and DA VERENA A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE. Rows include routes like DA UDINE A PORTOFINO and DA PORTOFINO A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A PORTOFINO, DA PORTOFINO A UDINE. Rows include routes like DA UDINE A PORTOFINO and DA PORTOFINO A UDINE.

Table with 4 columns: DA CARRARA A SPILIMBERG, DA SPILIMBERG A CARRARA. Rows include routes like DA CARRARA A SPILIMBERG and DA SPILIMBERG A CARRARA.

Table with 4 columns: DA CARRARA A PORTOFINO, DA PORTOFINO A CARRARA. Rows include routes like DA CARRARA A PORTOFINO and DA PORTOFINO A CARRARA.

Table with 4 columns: DA UDINE A CIVIDALE, DA CIVIDALE A UDINE. Rows include routes like DA UDINE A CIVIDALE and DA CIVIDALE A UDINE.

Table with 4 columns: DA UDINE A TRIESTE, DA TRIESTE A UDINE. Rows include routes like DA UDINE A TRIESTE and DA TRIESTE A UDINE.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Table with 4 columns: Partenze, Arrivi, Partenze, Arrivi. Rows include routes like DA UDINE A SAN DANIELE and DA SAN DANIELE A UDINE.

NOVITA



Specialità di A. MIGONE e C.

Il Chronos è il miglior Almanacco cromolitografico-profumato-disinfettante per portafogli. È il più gentile e gradito regalotto od omaggio che si possa offrire alle signore, signorine, collegiali, ed a qualunque ceto di persone.

Si trova al cent. 50 la dozzina e oltre 5 la dozzina, da A. MIGONE e C. Milano, da tutti i Cartolai e Negozianti di Profumeria. Per le spedizioni a mezzo postale si aggiungono cent. 10 in più.

GUARIRE RADIOALMENTE

Non appare evidente che non dovrebbe essere o scopo di ogni medico, ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorragie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto.

SI DIFFIDA... che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza S. Pietro e Lino, N. 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviamo vaglia postale di Lire 3 alla Farmacia Antonio Tanes successore al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano. Si ricevono franchi nel Regno ad all'estero: Una scatola pillole del Professore LUIGI PORTA e un flacone di Polvere per acqua sedativa, col'istruzione sul modo di usarla.

VALETE DESIDERARE??

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti. IL FERRO CHINA BISLERI è il preferito dai buoni gustati e da tutti quelli che amano la propria salute.

Madri Puerepere - Convalescenti!!! Per rinvigorire i bambini, e per riprenderli e le forze perdute usate il nuovo prodotto Pastangefica. Pastina alimentare fabbricata coll'ormo e colla acqua di Noera Umbra.

Signore!

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti delli estate se farete uso costante della

Ricciolina Vera arricciatrice insuperabile del capelli preparata dal Fr. RIZZI - Firenze



Essendo prima i capelli colla Ricciolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali, otterrete una perfetta e robusta arricciatura.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative: trovata venditori in Udine presso l'Amministrazione del Giornale Il Friuli, a L. 2.50.

Advertisement for Epilessia, featuring the text 'EPILESSIA' in large letters and 'STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA' below it.

VERNICE

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio uoglio. - Vendesi presso l'Amministrazione del Friuli, al prezzo di Cent. 50 la Bottiglia.

Advertisement for Tord-Tripe, featuring the text 'Tord-Tripe' in large letters and 'infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE' below it.